

## Positive Food: l'etichetta che unisce nutrizione e sostenibilità per scelte alimentari consapevoli

Positive Food è il sistema di etichettatura alimentare sviluppato in Italia grazie al contributo di *Milan Center for Food Law and Policy* e con il *know-how* scientifico dell'Università Statale di Milano e che restituisce al consumatore una lettura chiara, completa e multifattoriale sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale dei prodotti. Nutrirsi in modo consapevole, sano e sostenibile.

Un'esigenza che è sempre più sentita dai consumatori e da cui è nato nel 2022 *Positive Food*, progetto di educazione alimentare che oggi dà vita alla prima etichetta alimentare di sostenibilità. Un nuovo modello di certificazione, che verrà rilasciata alle aziende su base volontaria, studiato per fornire al consumatore una valutazione sintetica, ma esauriente dei prodotti indicandone, accanto alle caratteristiche nutrizionali, anche gli aspetti economici, sociali e ambientali (ESG).



Biologico, lanciato Manifesto per il rafforzamento del settore **P.1**

**...dal Pianeta**

Hlpf: Agenda 2030 e pace sono interdipendenti **P.3**

**...dall'Europa**

Ambiente, in bilico proposta UE per il ripristino della natura **P.4**

**...dall'Italia**

Innovazione digitale in azienda, aperto il bando Iriss 2023 **P.5**

**...dalla Sicilia**

Settore agricolo in ginocchio per alte temperature **P.6**

**...dal Comprensorio Elorino in Val di Noto**

PAL "Eloro 2020" Laboratorio di Progettazione Strategica **P.7**

Il GAL Eloro verso la nuova programmazione **P.9**

GAL Eloro, creazione di itinerari culturali **P.11**

## Biologico, lanciato il Manifesto per il rafforzamento del settore

**Il comparto è in continua crescita: in Italia ci sono quasi 93mila operatori, più di 82mila produttori e una Superficie Agricola Utilizzata (SAU) di quasi il 19%.**

Meno burocrazia e tariffe uniformi. Questi i paletti piantati da FederBio che ha lanciato il Manifesto per il rafforzamento del biologico. Il documento di FederBio (che rappresenta 50mila agricoltori biologici e biodinamici) è indirizzato dritto al Governo e definisce le priorità del settore affinché possa rappresentare, anche in futuro, uno degli *asset* strategici del *Made in Italy*. Con il Manifesto - realizzato sulla base di incontri tra i soci produttori di FederBio e le associazioni

su diversi argomenti - si chiede in prima battuta una semplificazione burocratica, a partire dall'istituzione di un sistema unico nazionale di certificazione, con tariffe uniformi e piani di controllo *standard*, approvati da un'autorità competente nazionale del settore. Altra questione ritenuta fondamentale, la realizzazione di un sistema di certificazione semplificato per definire il giusto prezzo. I produttori chiedono quindi di istituire una Commissione Unica Nazionale.

GAL Eloro  
Soc. Cons. Mista. a r.l.



Il progetto è stato sviluppato dal *Milan Food Center for Law and Policy* – associazione riconosciuta a livello internazionale e costituita con l'obiettivo di dare seguito ai temi di Expo Milano 2015 “nutrire il pianeta, energia per la vita” – con la consulenza scientifica dell'Università degli Studi di Milano e in collaborazione con la Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'etichettatura *Positive Food* è un indice composito che fornisce un punteggio sintetico relativo alla qualità dei prodotti alimentari secondo una logica olistica e multidisciplinare. Questo modello supera il limite della *label* a semaforo (verde, giallo e rosso) che implica necessariamente una valutazione implicita di “autorizzazione” al consumo, corrispondente al verde, e viceversa di una “proibizione”, quando il punteggio cade nello spettro del rosso. Approccio che rischia di innescare meccanismi indesiderati di possibile consumo eccessivo nel primo caso e di rinuncia nel secondo, quando invece l'alimentazione sana corrisponde ad un equilibrato consumo di un'ampia varietà di prodotti.

(Fonte, Agrifood-tech,

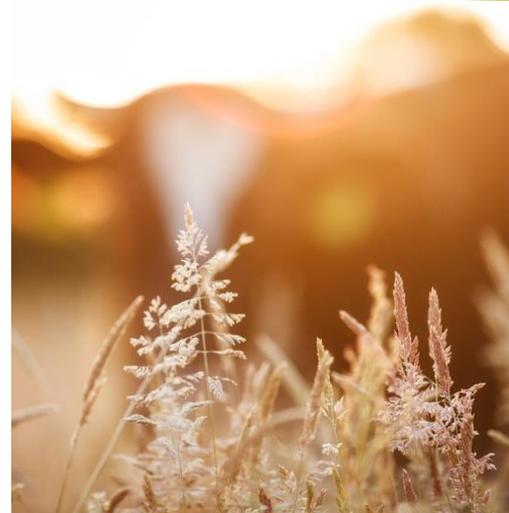
11 luglio 2023)

Il marchio *Made in Italy*, la sostenibilità e la qualità certificata della produzione bio italiana sono elementi di valore unici sui quali puntare per stimolare le scelte dei cittadini.

La significativa crescita delle produzioni bio in Italia rappresenta un segnale chiaro della fiducia da parte degli agricoltori nel biologico

Tale Commissione deve aver il compito di definire i prezzi a partire dai costi reali del biologico che, oltre a essere gravato oggi dalla certificazione, deve supportare il maggior carico di lavoro dovuto alla rinuncia a diserbanti, fitofarmaci e fertilizzanti chimici di sintesi. Bisogna definire il giusto prezzo a partire dai costi di produzione che gli agricoltori e gli allevatori bio devono sostenere e che sono inevitabilmente più alti rispetto al convenzionale. I produttori agricoli biologici e biodinamici portano un valore aggiunto alla società poiché producono e proteggono beni pubblici essenziali, come suolo sano, agrobiodiversità e colture senza agrofarmaci, garantiti

dal metodo bio. Nonostante questo, c'è il rischio che il loro ruolo nella filiera agricola diminuisca, così come è già successo purtroppo nell'agricoltura convenzionale. L'obiettivo è proprio quello di rafforzare il ruolo strategico dei produttori agricoli bio per il bene dell'ambiente e della comunità. Quello che appare necessario è un marchio distintivo del bio italiano. Il modello biologico di produzione - si fa presente nel Manifesto - è sostenuto peraltro dal *Green Deal* europeo e dalla Strategia *Farm to Fork*, per promuovere la transizione agroecologica nei sistemi agricoli europei. Il biologico cresce a ritmo sostenuto in Italia. Le superfici coltivate hanno infatti raggiunto i 2.349.880 ettari, portando l'inci-



denza della Superficie Agricola Utilizzata nazionale al 18,7% (+1,3% sul 2021), che si conferma la più elevata in Ue. Aumento significativo anche per il numero di operatori biologici che ha toccato quota 92.799, di cui 82.627 è rappresentato da aziende agricole. A livello regionale, in evidenza l'esplosione del biologico in Toscana, che con 35,8% è diventata la prima regione come incidenza di Superficie Agricola Utilizzata bio, seguita da Calabria, Sicilia, Marche, Basilicata e Lazio, ovvero le prime sei regioni ad aver superato l'obiettivo del 25% contenuto nelle strategie europee.

(Fonte, Agronotizie,

20 luglio 2023)

Cipess: 20 milioni di euro per la promozione dello sviluppo sostenibile

Il 20 luglio, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ha programmato fondi per circa 20 milioni di euro che andranno a vantaggio di interventi di promozione dello sviluppo sostenibile. Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, ha espresso soddisfazione per il risultato, raggiunto proprio nei giorni in cui a New York si teneva l'*High level political forum* sullo stato di realizzazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite.

I finanziamenti saranno indirizzati verso progetti di sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche legate allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente: dalla valorizzazione e il coinvolgimento del ruolo dei territori per una maggiore coerenza delle politiche, al finanziamento di progetti di ricerca. Per riuscirci, sarà fondamentale coinvolgere le università e il mondo della cultura, le Regioni e le città, promuovendo forme di collaborazione per la realizzazione di progetti dedicati.

(Fonte, Asvis,

28 luglio 2023)



## HIGH-LEVEL POLITICAL FORUM ON SUSTAINABLE DEVELOPMENT

# I messaggi dell'Hlpf: Agenda 2030 e pace sono interdipendenti

**Le modalità per assicurare l'acqua potabile al tempo della crisi climatica e accelerare la trasformazione del sistema energetico in chiave rinnovabile, il ruolo delle città e dell'innovazione, l'importanza della cooperazione. Sono questi alcuni degli elementi messi sul tavolo di dibattito dell'ultimo High-level political forum (Hlpf), l'evento annuale delle Nazioni Unite nato per monitorare i progressi sull'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.**

Durante i dieci giorni di *summit*, dal 10 al 20 luglio presso il palazzo di vetro di New York, 40 Stati hanno anche presentato le loro "*Voluntary national review*" (Vnr), il documento con cui vengono

fornite informazioni su come si è deciso di attuare l'Agenda 2030 a livello nazionale. Per la prima volta la revisione volontaria è stata presentata anche dall'Unione europea, per conto dell'Italia ha partecipato al *forum* la sottosegretaria di Stato al ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale Maria Tripodi. Il *Forum* politico di alto livello del 2023 sullo sviluppo sostenibile (Hlpf) si è aperto con una riflessione dei delegati sullo stato dell'Agenda 2030 e sull'importanza di instaurare nuovi partenariati globali supportati dall'aiuto della finanza, della scienza, della tecnologia e dell'innovazione. Per contrastare la crisi finanziaria, iniziata con il Covid ed esacerbata dal conflitto in Ucraina, i relatori hanno sottolineato che occorre aumen-

tare e potenziare la mobilitazione del capitale privato; lavorare sulla cancellazione del debito che sta schiacciando i Paesi più poveri del mondo; finanziare l'acquisizione di soluzioni al cambiamento climatico attraverso meccanismi che non creino nuovo debito; investire nella resilienza delle comunità più vulnerabili alle crisi economiche, sociali e ambientali. Il Segretario generale dell'Onu ha anche presentato lo studio "*A new agenda for peace*", chiedendo misure forti per prevenire i conflitti a livello globale e affrontare le divisioni geopolitiche, dando priorità alle attività diplomatiche.

(Fonte, Asvis,

21 luglio 2023)

## **Emergenza incendi: l'UE attiva pool europeo di protezione civile**

Mentre diversi Paesi sono alle prese con la rapida diffusione degli incendi, l'UE interviene fornendo il sostegno necessario alle comunità colpite con oltre 490 vigili del fuoco e 9 aerei antincendio dispiegati in Grecia e Tunisia dal 18 luglio. I due Paesi del Mediterraneo hanno attivato l'*EU Civil Protection Mechanism* che ha prontamente risposto. Sono 10 i Paesi (Bulgaria, Croazia, Cipro, Francia, Italia, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia e Serbia) che stanno contribuendo alla risposta dell'*EU Civil Protection Mechanism* agli incendi in Grecia. In totale, oltre 490 vigili del fuoco e 7 aerei sono stati schierati in diverse aree del Paese. Un funzionario di collegamento dell'UE sostiene il coordinamento delle operazioni in Grecia e la mappatura satellitare *Copernicus* fornisce una valutazione dei danni in diverse aree della regione dell'Attica e di Rodi. Due *Canadair* della riserva rescEU ospitata dalla Spagna sono stati schierati nel nord-ovest della Tunisia. Gli incendi, alimentati da condizioni meteorologiche secche e temperature elevate, rappresentano una grave minaccia per vite, mezzi di sussistenza ed ecosistemi in tutto il Mediterraneo. L'*EU Civil Protection Mechanism* dimostra ancora una volta di essere uno strumento chiave di solidarietà e cooperazione tra gli Stati membri dell'UE e oltre durante le emergenze.

(Fonte, Asvis  
7 giugno 2023)

# Ambiente, in bilico la proposta di legge UE per il ripristino della natura



**La proposta contiene obblighi specifici per gli ecosistemi, per i quali il Consiglio ha introdotto diverse forme di flessibilità**

**La proposta prevede il coinvolgimento di almeno il 20% delle aree naturali terrestri e delle aree marine dell'UE entro il 2030 e tutti gli ecosistemi che necessitano di ripristino entro il 2050. Dopo l'approvazione del Consiglio, è arrivato lo stop in Commissione Ambiente. A luglio deciderà la plenaria dell'Europarlamento.**

Ripristinare almeno il 20% delle aree naturali, terrestri e marine, della UE entro il 2030 e tutti gli ecosistemi che lo necessitano entro il 2050. È quanto previsto dalla proposta di legge avanzata dalla Commissione europea nel giugno del 2022 nell'ambito del *Green Deal* UE. Il testo ha ottenuto l'approvazione di

massima dal Consiglio europeo lo scorso 20 giugno, ma, negli stessi giorni, i due passaggi della proposta in Commissione Ambiente del PE si sono risolti in un pareggio e ora il voto in plenaria, previsto per il mese di luglio, rischia di pregiudicarne il percorso. Il documento, sul quale l'Italia ha espresso in Consiglio parere negativo, stabilisce obiettivi e obblighi specifici, giuridicamente vincolanti, per il ripristino della natura in ciascuno degli ecosistemi elencati, dai terreni agricoli e dalle foreste agli ecosistemi marini, d'acqua dolce e urbani. Il testo approvato viene presentato dal Consiglio in una nota come uno strumento di "un equilibrio tra il mantenimento di obiettivi ambiziosi per il ripristino della natura e la garanzia di flessibilità per gli Stati membri

nell'attuazione del regolamento, mantenendo al contempo condizioni di parità e riducendo gli oneri amministrativi". Il documento rappresenta la base per il negoziato con il Parlamento europeo che porterà alla definizione del testo finale, ma sull'esito del voto della plenaria, dopo la bocciatura in Commissione Agricoltura e Pesca e il "pareggio" in quella Ambiente (direttamente competente sul tema), c'è grande incertezza, date le spaccature mostrate dai principali gruppi dell'Europarlamento che potrebbero portare ad affossare definitivamente uno dei pilastri del *Green Deal*.

(Fonte, PianetaPSR,  
n. 124 maggio 2023)



## Innovazione digitale in azienda, aperto il bando Iriss 2023

**Gli aiuti avranno l'obiettivo di sostenere il cofinanziamento di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle piccole e medie imprese al fine di ottimizzare i processi produttivi e migliorare i prodotti finali. A cura di Cica Bologna, Assistenza Tecnica e Servizi per lo Sviluppo delle Imprese**

*Smact*, uno degli otto Centri di Competenza Industria 4.0 nati in Italia su impulso del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (Mimit), promuove il bando Iriss 2023 per il cofinanziamento di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

*Smact* è una *partnership* pubblico privata che mette a sistema le competenze in ambito 4.0 della ricerca, dei fornitori di tecnologie e delle imprese utenti precoci. Nasce nel Triveneto raggruppando *stakeholder* con capacità ed esperienza nella trasformazione digitale, per permettere all'intero sistema produttivo e sociale di affrontare il futuro e creare valore. Le proposte dovranno essere coerenti con o riguardare almeno uno degli ambiti tecnologici o applicativi di specializzazione di *Smact*, tra i quali figurano le tecnologie digitali per *Agri-tech* e *Food-tech*, che mirano a migliorare il settore agroalimentare, aumentandone

competitività, qualità e sostenibilità. I progetti presentati dalle imprese per essere ammissibili al contributo erogato da *Smact* devono prevedere un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, in costi e in tempi; la redazione di un piano finanziario a copertura dei costi del progetto; un livello di maturità tecnologica (*technology readiness level*), in un intervallo di livello di maturità tecnologica tra 5 e 9 e che comunque raggiunga, al termine delle attività, un livello almeno pari a 7. La durata del progetto potrà essere tra un minimo di 12 mesi ed un massimo di 18 mesi, e dovrà in ogni caso concludersi entro agosto 2025.

(Fonte, *Agronotizie*,  
24 luglio 2024)

## Rapporto 2023 "Italian sounding: quanto vale e come trasformarlo in export Made in Italy"

La filiera agroalimentare italiana rappresenta uno dei pilastri della competitività del made in Italy nel mondo, grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, alla qualità delle produzioni e alla tradizione storica radicata nei territori; l'apprezzamento estero per la produzione italiana è testimoniato dalla continua crescita delle esportazioni negli ultimi anni. Tuttavia, a porre pressione sulla competitività delle esportazioni *Made in Italy* autentiche agisce il fenomeno dell'*Italian sounding*, focus del presente Rapporto, ovvero l'utilizzo di denominazioni, riferimenti geografici, immagini, combinazioni cromatiche e marchi che evocano l'Italia su etichette e confezioni di prodotti agroalimentari non italiani. Per quantificare il fenomeno, l'ISMEA, nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale (Piano 2021-23 - Scheda Progetto 10.1 Internazionalizzazione), ha svolto un'indagine con l'obiettivo di approfondire la presenza di prodotti agroalimentari tipici della tradizione italiana negli scaffali dei supermercati di tutto il mondo.

(Fonte, *In Campo*, notizie dal  
network Masaf,  
7 luglio 2023)



# Cambiamenti climatici: settore agricolo in ginocchio per le alte temperature

Le alte temperature stanno mettendo in forse i raccolti di ortaggi e frutta, specie in Puglia e Sicilia, dove cocomeri, ortaggi e uva da vino vengono letteralmente ustionati dai raggi solari. Un quadro devastante perché le precipitazioni violente continuano al Nord, mentre la morsa di aria africana non lascia scampo alle regioni del Sud.

Ingenti i danni alle vigne in provincia di Trapani e Palermo provocati dal massiccio attacco di peronospora prima e poi dal caldo torrido di questo mese di luglio. Già in fumo - a seconda delle zone - oltre il 40% del prossimo raccolto di uve da vino. Una situazione che preoccupa e che richiede sin da subito l'in-

tervento delle istituzioni, regionali e nazionali. Nelle campagne i produttori stanno affrontando una situazione mai vista, chi era riuscito a limitare i danni della peronospora adesso deve fronteggiare le alte temperature senza nessuna arma a disposizione. Una delegazione di produttori vitivinicoli ha sottolineato che i problemi nelle vigne erano già evidenti nei mesi scorsi: le abbondanti piogge nei mesi di maggio e giugno e l'ondata di umidità nei primi di luglio avevano favorito il proliferare della peronospora, la malattia più grave che possa colpire la vite e che attacca tutti gli organi verdi della pianta come foglie, germogli e grappoli. La Cia Sicilia Occidentale è in costante contatto con l'Assessorato e con

i rappresentanti nazionali della Cia che sono presenti ai tavoli tecnici del Ministero dell'Agricoltura, per trovare una soluzione. Il cambiamento climatico è una delle sfide più complesse e allarmanti. L'aumento delle temperature, sommato agli squilibri meteorologici, ha effetti devastanti sull'agricoltura cambiando la geografia delle colture, ma soprattutto riducendo le produzioni, con conseguenze dirette sia sui redditi degli agricoltori che sulla sicurezza alimentare. Negli ultimi anni, gli eventi estremi sono praticamente raddoppiati, tra siccità, bombe d'acqua e gelate tardive, con una crescita di cinque volte delle perdite di raccolto di frutta e verdura.

(Fonte, Agronotizie,  
25 luglio 2023)

## Jazz'Inn 23: Destinazioni, Motivazioni, nel territorio del GAL Elimos

Jazz'Inn è il *format* di *open innovation* ibrido ideato nel 2017 da Fondazione Ampioraggio che coinvolge aziende, amministrazioni pubbliche, investitori, *start-up*, PMI innovative, centri di ricerca, professionisti e *techbuyers* in *matching* lenti nei borghi per condividere idee innovative per gli investimenti in programma, attraverso tavoli di lavoro e incontri conviviali. La contaminazione tra innovazione e cultura in un'area interna favorisce un *networking* lento e informale e concreto, tra innovatori e mercato, pubblico e privato, battezzato *slow dating for innovation*. I borghi rappresentano un luogo ideale in cui "sequestrare" per qualche giorno centinaia di persone e metterle in condizione di collaborare e condividere conoscenze, tra giornate di lavoro, serate Jazz ed eventi culturali nel borgo e momenti conviviali utili a rafforzare le relazioni. Le due tappe di Jazz'Inn per il 2023 sono quella di Scanno (AQ), già conclusa e quella organizzata nel territorio dal GAL Elimos che si sviluppa in 5 giornate a Castellammare del Golfo in provincia di Trapani dal 26 al 30 settembre.

(Fonte, fondazione Ampioraggio)

# AZIONE 1.1.2 PAL “Eloro 2020” Laboratorio di Progettazione Strategica: sintesi avviso pubblico per la selezione di un ente/società per la gestione di un “laboratorio di progettazione strategica”

Il Piano d’Azione Locale (PAL) del GAL Eloro prevede l’implementazione dell’azione 1.1.2 “Laboratorio di Progettazione Strategica” costituito da figure con adeguate competenze tecniche e professionali per lo svolgimento di specifiche attività, che saranno affiancate dallo staff tecnico del GAL.

Con la presente sintesi si intende fornire ai potenziali soggetti proponenti un quadro generale degli elementi salienti che contraddistinguono l’avviso di selezione di prossima pubblicazione. Tale sintesi non comporta per il GAL alcun obbligo di procedere alla pubblicazione ufficiale dell’avviso

Quali sono le finalità e gli obiettivi dell’avviso?

L’avviso è volto a selezionare un Ente/Società con adeguate competenze tecniche e professionali per lo svolgimento delle attività previste dall’azione 1.1.2 del Piano di Azione Locale “Eloro 2020” attraverso cui realizzare un “Laboratorio di Progettazione Strategica” fortemente integrato con gli uffici di programmazione degli enti locali del comprensorio elorino costituito dai territori dei comuni di Avola, Noto, Pachino, Rosolini e Portopalo di Capo Passero, con il preciso compito di supportarli nella definizione di validi progetti di sviluppo esecutivi.

Laboratorio di Progettazione Strategica  
Azione 1.1.2 PAL Eloro 2020



#PALEloro2020  
#GALEloro



Chi può partecipare?

Possono rispondere all’avviso Enti o Società, anche tra professionisti, che prestino servizi nel campo della progettazione strategica, anche di area vasta realizzando azioni di formazione, di diffusione e informazione e che dispongano delle capacità adeguate in termini di mezzi e personale qualificato. Il gruppo di lavoro che l’Ente/Società proponente intende coinvolgere nell’espletamento delle attività deve essere costituito almeno dai seguenti profili professionali:

• N.1. Esperto/a in pianificazione strategica e paesaggistica, governance, politiche e progetti

di sviluppo sostenibile a scala urbana e in ambito territoriale di area vasta;

- N°1 Esperto/a in progettazione e gestione di interventi e appalti pubblici e gestione del paesaggio culturale urbano ed extraurbano;
- N°1 Esperto/a in marketing territoriale, ricerche statistiche e socio-economiche;
- N°1 Esperto/a in progettazione di standard europeo nel settore delle politiche e servizi sociali;
- N°1 Esperto/a in progettazione europea nel settore delle politiche e servizi ambientali.

Quali sono gli elementi essenziali della proposta?

Il GAL ELORO intende procedere alla individuazione di

di un Ente/Società che presenti una proposta, articolata nei seguenti aspetti:

- Metodologia applicata;
- Risorse umane coinvolte con profili e competenze;

• Attività di formazione rivolta ai funzionari pubblici dei Comuni del comprensorio;

• Attività di informazione /animazione/diffusione;

• Previsione Economica: con il dettaglio delle spese per progettazioni, spese per attività formative, spese per attività di informazione/animazione/diffusione, acquisti di beni e servizi

strettamente necessari allo svolgimento del servizio. In merito agli aspetti economici la proposta dovrà rispettare i seguenti limiti massimi:

– spese per progettazioni non superiori al 40%;

– spese per attività formative, non superiori al 20%;

– spese per attività di informazione/ animazione/ diffusione, non superiori al 40%.

### Documentazione da presentare

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione pertinente in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme:

- copia fotostatica del documento d'identità del proponente/ rappresentante legale;

- se prevista per la tipologia di proponente, dichiarazione di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA;

- Proposta Progettuale;
- Curriculum vitae et studiorum

per tutti i professionisti coinvolti;

- Scheda di Autovalutazione;
- Patto d'integrità;

Nel caso si società cooperative:

- atto costitutivo e statuto sociale;

## Avviso Azione 1.1.2 PAL Eloro 2020

# LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRATEGICA



L'azione è volta a realizzare un "Laboratorio di Progettazione Strategica" fortemente integrato con gli uffici di programmazione degli enti locali, con il compito preciso di supportarli nella definizione di validi progetti di sviluppo comprensoriale esecutivi, intersettoriali e multi-attoriali, e nella individuazione di idonei canali di finanziamento

### Chi può partecipare?



Enti o Società che prestino servizi nel campo della progettazione strategica e che dispongano delle seguenti professionalità:

- n.1. Esperto/a in pianificazione strategica e paesaggistica
- n°1 Esperto/a in progettazione di interventi sul paesaggio culturale urbano ed extraurbano
- n°1 Esperto/a in marketing territoriale
- n°1 Esperto/a in progettazione europea per i servizi sociali
- n°1 Esperto/a in progettazione europea in servizi ambientali



### Quali sono gli elementi essenziali della proposta progettuale?

Il GAL ELORO intende procedere alla individuazione di un Ente o Società che presenti una proposta, articolata nei seguenti aspetti:

- Metodologia applicata
- Risorse umane coinvolte con profili e competenze
- Attività di formazione rivolta ai funzionari pubblici
- Attività di informazione/animazione/diffusione
- Previsione Economica



### Previsioni economiche



- spese per progettazioni non superiori al 40% (ed in ogni caso non superiori ad EUR 15.000,00 per ciascun Comune del comprensorio)
- spese per attività formative, non superiori al 20%
- spese per attività di informazione, animazione, diffusione, non superiori al 40%

#GALElora

#PALElora2020

• dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative;

• dichiarazione, attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;

• delibera dell'organo amministrativo competente

Dal seguente [LINK](#) è possibile scaricare la griglia in cui sono riportati i CRITERI DI SELEZIONE ed i relativi punteggi ad essi attribuiti.

# Il GAL Eloro verso la nuova programmazione: al via il primo ciclo di incontri di animazione territoriale e pianificazione partecipata

Con l'avvio della nuova programmazione il GAL Eloro incontra i territori allo scopo di definire le linee di intervento ed individuare gli ambiti specifici su cui costruire la Strategia Héloros 2030. Avola, Noto, Pachino, Rosolini, Portopalo di Capo Passero: tutti e 5 i comuni del comprensorio saranno interessati da questo primo ciclo di incontri di animazione e co-pianificazione.

Il GAL Eloro è impegnato nella redazione della nuova Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) "Héloros 2030" le cui finalità principali saranno quelle di promuovere l'occupazione nel comprensorio

elorino, favorire la crescita economica e la parità di genere garantendo una sempre maggiore presenza delle donne nel tessuto produttivo ed imprenditoriale e rafforzare l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali. Le attività di animazione territoriale saranno condotte dal dott. Sergio CAMPANELLA, direttore del GAL Eloro, che con tutto lo staff del GAL, guiderà i rappresentanti delle realtà socioeconomiche, istituzionali e della società civile, "persone risorsa" ed in generale gli stakeholder del comprensorio elorino, lungo un percorso di pianificazione partecipata finalizzato alla presentazione, accurata descrizione e piena

Héloros 2030 una strategia partecipativa e un piano d'azione per il comprensorio elorino



comprensione degli ambiti tematici su cui sarà possibile fondare la nuova strategia territoriale. Il calendario degli incontri ha previsto un primo evento a Portopalo di Capo Passero che si è svolto mercoledì 26 luglio dalle 17:30

presso la Sala Consiliare del Comune. I successivi incontri si sono tenuti sempre negli stessi orari ad Avola giorno 27 luglio al Centro Culturale Giovanile di Viale Piersanti Mattarella; a Noto giorno 31 luglio presso la Sala Consiliare del Comune;

[www.galeloro.org](http://www.galeloro.org)

[info@galeloro.it](mailto:info@galeloro.it)



## INCONTRI DI ANIMAZIONE E PIANIFICAZIONE PARTECIPATA



### Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "Héloros 2030"

**26 luglio Portopalo di Capo Passero**  
ore 17:30 presso la Sala Consiliare del Comune

**27 luglio Avola**  
ore 17:30 presso il Centro Culturale Giovanile

**31 luglio Noto**  
ore 17:30 presso la Sala Consiliare del Comune

**1 agosto Rosolini**  
ore 17:30 presso la Sala Consiliare del Comune

**3 agosto Pachino**  
ore 17:30 via Durando, 41 c/o CNA sede territoriale di Pachino



#GALEloro

#PdAEloro2030

a Rosolini si terrà giorno 1 agosto sempre presso la Sala Consiliare. A chiudere il primo ciclo di incontri di animazione sarà l'evento che si svolgerà a Pachino giorno 3 agosto sempre alle 17:30 in via Durando, 41 presso la sede territoriale del CNA. "Con la nuova strategia che il GAL Eoro si accinge a redigere, intendiamo dare nuovo, vigoroso impulso ai settori produttivi dei 5 comuni della Zona Sud" - dichiara il presidente del GAL Eoro prof. Enzo MORALE - "sostenendo i nostri imprenditori con un concreto apporto di risorse finanziarie che possano, anche se solo parzialmente, mitigare gli effetti nefasti della pandemia prima e di quelli della guerra in Ucraina poi, con tutto ciò che ne è scaturito: dal caro energetico all'inflazione, all'aumento dei costi delle materie prime. Al contempo, il GAL punta a

supportare quelle iniziative che vedono nell'innovazione e nella sostenibilità i due elementi fondanti di ogni nuova iniziativa di sviluppo dai quali, con ogni evidenza, non è più possibile prescindere".

"La stesura della strategia Héloros 2030", - spiega il direttore dott. Sergio CAMPANELLA - "rappresenta per il GAL Eoro una nuova ed entusiasmante sfida che giunge peraltro in un momento cruciale per la ripartizione delle provvidenze finanziarie comunitarie destinate allo sviluppo locale che nei prossimi 5 anni potranno realmente contribuire a trasformare l'intero comprensorio elorino in un'ottica di sostenibilità, inclusione, circolarità. La co-pianificazione partecipata che nei prossimi giorni metteremo in campo, ha lo scopo di garantire



un pieno e totale coinvolgimento del tessuto socioeconomico del territorio assicurando che ciascun intervento che troverà spazio nella strategia, sarà inequivocabilmente e direttamente connesso ad uno specifico bisogno, ad una precisa esigenza, che emerga dagli incontri di animazione territoriale. Anche per il prossimo quinquennio, il GAL Eoro continuerà a rappresentare un punto di riferimento fondamentale per i territori dei Comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero e Rosolini offrendo ad imprenditori, pubbliche amministrazioni, so-

cietà civile e semplici cittadini, concrete opportunità di crescita. La finalità ultima di tutte le operazioni è quella di contribuire a migliorare ed innalzare la qualità della vita della popolazione del comprensorio Eloro, sostenendo l'occupazione, l'inclusione e la crescita dell'attrattività del territorio. A questo punto non ci resta che invitare tutti i soggetti interessati a dare il proprio contributo, a partecipare numerosi agli eventi programmati per i prossimi giorni, al fine di costruire insieme l'assetto futuro di tutto il comprensorio.

# Creazione degli itinerari culturali vitivinicoli, oleicoli e delle produzioni agroalimentari locali del comprensorio elorino: partecipa anche tu proponendo un attrattore

CREAZIONE DEGLI ITINERARI VITIVINICOLI,  
OLEICOLI E DELLE PRODUZIONI LOCALI DEL  
COMPRESORIO ELORINO



#PALEloro2020  
#GALEloro



Il GAL Eloro è impegnato nella progettazione di percorsi finalizzati a valorizzare il patrimonio vitivinicolo, oleicolo, ortofrutticolo e delle produzioni locali del comprensorio elorino che ricomprende i territori dei Comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo di C.P. e Rosolini. Con la realizzazione di tali percorsi, il GAL Eloro intende coniugare le specificità produttive agricole ed agroalimentari dei territori ai possibili attrattori culturali ed archeologico-naturalistici e associarla a quella propriamente agroalimentare in un'ottica di reciprocità e simultaneo rafforzamento delle risorse territoriali. Un aspetto determinante nella concreta costruzione di questi percorsi, consiste nell'individuazione degli elementi di interesse che insistono nei territori, come, a titolo esemplificativo siti archeologici, musei, monumento vitivinicoli, oleicoli, ortofrutticoli, istituti o centri di ricerca su vigne, cantine, oliveti, ortofrutta, edifici religiosi, opere d'arte, ecc. Tale iniziativa si incardina in una più ampia strategia di potenziamento delle tipicità locali che il GAL Eloro, sin dalla sua costituzione, sta attuando nell'areale di propria competenza con l'obiettivo dichiarato di attivare tutte le potenzialità in grado di favorire lo sviluppo socioeconomico dei settori turistico e dell'agricoltura di qualità. Per questa ragione, il GAL Eloro invia tutti i soggetti interessati, stakeholder, imprenditori, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e della società civile, associazioni di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturalistico e culturale, "persone risorsa", a compilare la SCHE-DA (scaricabile al seguente [LINK](#)) relativa alla segnalazione di possibili attrattori territoriali e restituirla debitamente compilata entro il 15 agosto 2023 all'indirizzo mail [info@galeloro.it](mailto:info@galeloro.it). Le informazioni raccolte dalle schede, verranno, dopo una valutazione del GAL Eloro, prese in considerazione per la creazione degli itinerari descritti.



@GALEloro



gal\_oloro



@EloroGal



Piazza Stazione,  
5 Noto, 96017 (SR)  
[www.galeloro.org](http://www.galeloro.org)  
[info@galeloro.it](mailto:info@galeloro.it)